



**CITTÀ DI ARONA**  
PROVINCIA DI NOVARA

**ORIGINALE**

Verbale di deliberazione n. 2  
del **CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta pubblica ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione

**7 GENNAIO 2019**

**OGGETTO**

**Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019- 2021 e relativi allegati**

L'anno duemiladiciannove, addì sette del mese di gennaio alle ore 16:00 in Arona nella sede del Palazzo Civico, convocato con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GUSMEROLI ALBERTO - Sindaco	X				
MONTI Federico	X		BONETTI Paola	X	
AUTUNNO Chiara Maria	X		GUFFANTI FIORI Giovanni Maria B.		X
GRASSANI Marina	X		FRANCHINI Laura		X
POLO Friz Matteo	X		MUSCARA' Antonino	X	
MARINO Tommaso	X		TRAVAINI Alessandro		X
MAZZA Monia	X		TORELLI Carla	X	
RIZZI Arturo	X		CAIRO Ferruccio Sandro	X	
BROVELLI Laura		X	FURFARO Antonio	X	

Consiglieri assegnati al Comune: n. 16.

E' presente l'Assessore esterno Dott. Tullio Mastrangelo.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Giovanni VESCO.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Tommaso Marino che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019- 2021 e relativi allegati**

Il Sindaco dr. Alberto GUSMEROLI illustra, unitamente al punto precedente "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021" la proposta di deliberazione del tenore seguente:

\*\*\*\*\*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 dispone che:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

Richiamato l'art. 11 comma 14 del D. Lgs. 118/2011 secondo il quale, a decorrere dal 2016, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio finanziari economici, patrimoniali e di bilancio consolidato comuni che assumono valore a giuridico ed autorizzatorio;

Preso atto che gli schemi di bilancio di previsione finanziario sono stati approvati quale allegato n. 9 al medesimo D. Lgs. 118/2011 e prevedono:

- la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa;
- quale l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato le tipologie per l'entrata e i programmi per la spesa;

Dato atto che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, mediante la voce "di cui FPV";

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto altresì che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli esercizi finanziari 2019 - 2021;

Dato atto infine che alla data di deposito degli schemi di bilancio non risultava effettuata in via definitiva la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2018, che sarà oggetto di successive variazioni nel rispetto delle nuove prescrizioni dell'art. 175 del D. Lgs. 267/00;

Esaminato lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 e relativi allegati ex D.Lgs. 118/2011 approvati dalla Giunta comunale con DGC n. 181 del 12.12.2018 redatto nel rispetto degli art. 162, 164 e 165 del D. Lgs. 267/00;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2019, le aliquote d'imposta, detrazioni, limiti di reddito per i tributi locali e le tariffe dei servizi approvate:

- dalla Giunta Comunale:
  - n. 47 del 27.03.2012 Tariffe imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
  - n. 48 del 27.03.2012 Tariffe tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
  - n. 77 del 4.06.2013 di approvazione delle tariffe di fruizione dei Servizi igienici automatizzati comunali;
  - n. 66 del 8.05.2014 "approvazione tariffe imposta di soggiorno 2014";
  - n. 113 del 30/10/2014 Determinazione tariffa abbonamenti annuali parcheggi a pagamento anno 2015;
  - n. 140 del 11.12.2015 "Approvazione tariffe servizi alla persona: servizio di assistenza domiciliare, trasporto sociale, asilo nido – anno 2016 – conferma tariffe anno precedente;
  - n. 141 del 11.12.2015 "Conferma tariffe servizio ristorazione scolastica, anziani e centro diurno – anno 2016";
  - n. 142 del 11.12.2015 "Conferma tariffe servizio trasporto scolastico pre scuola – anno 2016"
  - n. 144 del 11.12.2015 "Conferma tariffe servizi museali – anno 2016";
  - n. 146 del 11.12.2015 "Tariffe rilascio copie liste elettorali – determinazione per l'anno 2016";
  - n. 147 del 11.12.2015 Conferma tariffe e rimborso spese per utilizzo sale comunali anno 2016";
  - n. 159 del 12.12.2016 "Approvazione tariffe concessioni cimiteriali anno 2017. Conferma tariffe 2016";
  - n. 56 del 16.05.2017 "Approvazione tariffe servizio di post scuola anno 2017 alla medesima tariffa oraria del pre scuola";
  - n. 57 del 15.05.2017 "Determinazione tariffe vendita gadgets "I love Arona" anno 2017";
  - n. 169 del 04/1/2018 "Conferma importi del contributo alle spese per gli interventi della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo – anno 2019";
  - n. 168 del 04/12/2018 "Celebrazione di matrimoni e unioni civili. Determinazione contributo alle spese – anno 2019 – conferma tariffe vigenti";
  - n. 167 del 04/12/2018 "Determinazione importo del diritto fisso per gli accordi di separazione

consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile – anno 2019”;

- n. 171 del 11.12.2018 “Tariffe rilascio copie cartacee ed informatiche anno 2019 . Conferma tariffe anno 2012”;
  - n. 173 del 11.12.2018 “Approvazione tariffe servizio biblioteca – anno 2019”;
  - n. 179. del 12.12.2018 “Approvazione tariffe servizi cimiteriali anno 2019
- dal Consiglio Comunale:
    - n. 32 del 27.05.2014 “Approvazione regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale irpef anno 2014 ed aliquota di compartecipazione irpef”
    - C.C. n. 76 del 29.12.2017 “Tariffe della componente TARI (Tassa sui rifiuti) Anno 2018”;
    - C.C. n. 84 del 28.12.2018 “TASI – Tassa sui servizi indivisibili anno 2019 Conferma aliquote vigenti”;
    - C.C. n. 85 del 28.12.2018 “Imposta Municipale Propria IMU anno 2019 – Conferma aliquote vigenti”;

Considerato che in merito alle tariffe dell'imposta di pubblicità il comma 919 della Legge n. 145 del 30/12/2018, ripristina la facoltà di tutti i comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni, già applicata da questo e la cui legittimità era venuta meno a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018;

Atteso che l'entrata basata sulla maggiorazione è prevista nel bilancio oggetto di approvazione valutando la stessa necessaria ai fini del pareggio di bilancio, e che si demanda di conseguenza a specifico atto della Giunta Comunale il formale esercizio della citata facoltà, in tempo utile a dar modo al concessionario di procedere alla riscossione dell'imposta di cui trattasi nei consueti termini sulle base delle tariffe definitive.

Evidenziato che il comma 1093 della citata legge finanziaria n. 145/2018 in attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999 estende anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento. La facoltà, in vigore da alcuni anni, è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.

Ritenuto pertanto, per queste ultime ragioni, di confermare le tariffe della TARI nell'anno 2019 come vigenti negli anni 2018, 2017 e 2016 avvalendosi della proroga tacita ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296.

Rilevato per quanto concerne la spesa:

- che le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze;
- che le previsioni di spesa per il personale di ruolo sono state formulate sulla base: del vigente contratto collettivo di lavoro e dell'ordinamento professionale, dei dipendenti in servizio al 12.12.2018, delle assunzioni previste nei limiti del budget assunzionale del Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con DGC 180/2017 nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e degli altri vincoli in materia, ed

inserito nell'apposita sezione del DUP 2019 – 2021 approvato nella presente seduta con propria deliberazione n. 1;

- che è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato ex art. 11 c 3 lett. d) al Bilancio di previsione finanziario e che la spesa per interessi passivi e per quote capitale per rimborso di prestiti in ammortamento è stata calcolata in base ai mutui in ammortamento al 1.01.2019 (all. 5);
- che lo stanziamento del fondo di riserva stanziato negli esercizi 2019, 2020, 2021 rispettivamente in € 45.161,00 (0,32%), € 44.409,00 (0,32%) e per € 44.409,00 (0,32%) rientra nei limiti fissati dall'articolo 166 del D. Lgs. 267/2000, che prevede un importo tra lo 0,3% ed il 2% della spesa corrente inizialmente prevista;
- che lo stanziamento del fondo di riserva di cassa di € 31.500,00 pari allo 0,2%, del totale delle spese finali rientra nei limiti di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000;
- che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta determinato in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione in formazione nell'esercizio 2019, 2020, 2021 nelle seguenti percentuali: 95% nell'anno 2019, 100% nell'anno 2020 e 2021, ammonta ad € 313.300,00 nell'esercizio 2019, € 327.350,00 a partire dall'esercizio 2020.;
- che con deliberazione della Giunta n. 58 del 16 aprile 2010, sono stati determinati i valori delle indennità di funzione degli amministratori locali, in rispondenza a quanto previsto dall'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. 119/2000 e dalle norme in materia;
- di determinare in € 278,88 l'indennità mensile lorda del Presidente del Consiglio del Comune di Arona ed in € 20,99 l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni;
- che il limite massimo annuo per gli incarichi per studi e consulenza viene fissato in € 1.181,97, quello per nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa e collaborazione autonoma in € 20.000,00 ex art. 3 c. 55 L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e rispettanti le disposizioni fissate dall'art. 14 del D.L. 66/2014;
- che negli stanziamenti di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni secondo le diverse percentuali dettate dall'art. 6 c. 14 del D.L. 78/2010 e dall'art. 5 comma 2 del D.L.95/2012 (e successivamente dall'art. 15 c. 1 D.L. 66/14) in materia di riduzione della spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli non utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- che l'Ente sarà vincolato al rispetto delle altre norme di riduzione previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010 ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. 50/2017 convertito con L. 96/2017 avendo approvato il bilancio successivamente al 31.12.2018;
- che le spese di investimento sono state previste nell'ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire, e si riferiscono alle sole opere che si intendono attivare nel corso degli esercizi 2019 – 2021 mentre le opere iscritte nel piano opere pubbliche allegato nel DUP, e non concluse alla data del 31. 12.2018 non risultano iscritte in bilancio poiché lo stato di avanzamento lavori non risulta conosciuto alla data del 12.12.2018 e saranno oggetto di apposite variazioni di bilancio nel rispetto dell'ex art. 175 del D.Lgs. 267/00;
- che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, lo stanziamento iscritto ogni annualità ammonta a 10.300,00€;

Evidenziato che gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio vigenti alla data odierna risultano rispettati come evincibile dall'allegato al bilancio ex art. 172 lett. e) del D. lgs. 267/00,

Dato atto che al bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 è allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata dall'art. 172 comma 1 D. Lgs. 267/00, dall'art. 11 comma 3 e 18 bis c. 1 D. Lgs. 118/2011 dalla quale risulta in particolare:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la deliberazione con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 (DGC 172/2018)
- le deliberazioni con le quali sono determinati, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- che sono stati individuati i servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983, e che dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegata in atti, csi evince come l'Ente non risulti strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non sia tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- che il costo complessivo del servizio di smaltimento di rifiuti solidi urbani è coperto dai proventi del servizio nella misura del 100% come si evince dal piano finanziario approvato con propria deliberazione n. 82 del 28.12.2018
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;
- la relazione dell'organo di revisione;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Dato atto inoltre che:

- il Segretario Generale in qualità di Dirigente I settore responsabile del Servizio Finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa così come richiesto dall'art. 153 c. 4 de D. Lgs. 267/00;

- il Comune non ha attivato contratti relativi a strumenti finanziari derivati previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso titoli obbligazionari o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009);

Ritenuto di procedere, così come è previsto dall'art. 174 c. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018 -2020;

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 ed il D.Lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti:

- il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in qualità di Dirigente I settore Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla veridicità ed attendibilità delle previsioni di entrata e spesa espresso ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 bis, comma 1, e 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole espresso di regolarità contabile sulla medesima proposta da parte della Responsabile di posizione organizzativa del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione n. 6/2015;
- la relazione dell'organo di revisione con la quale in conformità a quanto prescritto dall'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 267/00, l'organo ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi; la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli Enti Locali (prot. n. 55786 del 21.12.2018);

Evidenziato che, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 174 comma 2 del D.Lgs. 267/00 con nota prot. n. 54248 del 13.12.2018, è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari dell'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale dei documenti programmatori suddetti e del deposito della predetta documentazione; e che gli stessi sono stati presentati nella Riunione dei Capigruppo del 19.12.2018 e discussi nella seduta di commissione consiliare "staff" del 21.12.2018;

## **DELIBERA**

Di confermare ed approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende riportato, trascritto per farne parte integrante, e conseguentemente:

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2019– 2021, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, allegato sotto la lettera A) al presente provvedimento e che si chiude nelle seguenti risultanze finali:

<b>Entrate</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Fondo pluriennale vincolato per p. corrente	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per p. capitale	-	-	-
Titolo I Entrate tributarie	9.679.429,00	9.613.468,00	9.613.468,00
Titolo II Trasferimenti correnti	1.888.807,00	1.852.237,00	1.852.237,00
Titolo III Entrate extra tributarie	2.946.301,00	2.876.571,00	2.876.571,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	1.098.669,00	377.000,00	377.000,00
Titolo VI Accensione di prestiti	-	-	-
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite giro	3.675.330,00	3.675.330,00	3.675.330,00
Avanzo di amministrazione	279.155,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>19.567.691,00</b>	<b>18.394.606,00</b>	<b>18.394.606,00</b>
<b>Spese</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Titolo I Spese Correnti	13.919.873,00	13.817.782,00	13.817.782,00
Titolo II Spese in conto Capitale	1.734.971,00	715.374,00	715.374,00
Titolo IV Rimborso di prestiti	237.517,00	186.120,00	186.120,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite giro	3.675.330,00	3.675.330,00	3.675.330,00
<b>Totale</b>	<b>19.567.691,00</b>	<b>18.394.606,00</b>	<b>18.394.606,00</b>

2. di dare atto che gli equilibri di parte corrente presentano i seguenti risultati:

		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Fondo plur. Vincolato parte corrente		-	-	-
Entrate Correnti (titolo 1-2-3)		14.514.537,00	14.342.276,00	14.342.276,00
- Spese Correnti (titolo I)		13.919.873,00	13.817.782,00	13.817.782,00
	Differenza	594.664,00	524.494,00	524.494,00
- altri trasferimenti in conto capitale (titolo II.04)		-	-	-
Spese in conto capitale mutui e prestiti (titolo IV)		237.517,00	186.120,00	186.120,00
	<b>Somma finale</b>	<b>357.147,00</b>	<b>338.374,00</b>	<b>338.374,00</b>
applicazione avanzo (f.do vinc. Trasn)	+	3.155,00		
Entr. correnti destinate a spese inv.	-	428.669,00	343.574,00	343.574,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti ex disposizione legge	+	68.367,00	5.200,00	5.200,00
<b>Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di fare proprie le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2019, deliberate dalla Giunta Comunale con le deliberazioni in premessa richiamate e di confermarle;

4. Di dare atto che l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è determinata e confermata anche per l'anno 2019 nella misura di 0,80 (zerovirgolaottanta) punti percentuali, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento comunale disciplinante l'applicazione dell'addizionale stessa, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.04.2014

5. Di dare atto che, avvalendosi della proroga tacita, si intendono confermate le tariffe TARI 2018.

6. di dare atto altresì che:

- a) il rendiconto dell'es. finanziario 2017 approvato con deliberazione consiliare n. 15 dell'4.05.2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 10.104.983,25 applicato al bilancio nell'esercizio 2018 -per € 6.204.674,51;



- b) in sede di approvazione del rendiconto es. 2017, di salvaguardia 2018 ed in sede di approvazione dell'ultima variazione di bilancio (DCC n. 56/2018) è stata attestata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
  - c) le previsioni contengono, in modo preciso e coerente, quanto previsto e di competenza degli atti dell'ente riguardanti il P.R.G.C., gli altri strumenti di programmazione economica e urbanistica, e gli altri Piani di settore, oltre agli impegni derivanti da contratti in essere con scadenza successiva al 31.12.2018 ed assunti precedentemente a carico del Bilancio di previsione finanziario 2018- 2020;
  - d) nella predisposizione del bilancio sono state rispettate le norme di cui alla L. 10/77, della L.R. n. 15/1989, e che le somme a finanziamento degli interventi di straordinaria manutenzione, di risanamento conservativo, ristrutturazione ed ampliamento, eliminazione di barriere architettoniche, nuova realizzazione, di edifici di culto e relative pertinenze sono quantificate in €10.300,00 annue; e sono state rispettate le disposizioni di allocazione degli oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria;
  - e) le riscossioni di proventi contravvenzionali per violazione codice della strada sono state per il 50,00% destinate ad interventi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92, come evidenziato nella DGC n. 178 del 12.12.2018;
  - f) le riscossioni di proventi da parchimetri sono state destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità nel rispetto dell'art. 7 c. 7 D. Lgs. 285/92;
  - g) che il limite massimo annuo per gli incarichi per studi e consulenza viene fissato in € 1.181,97, (limite a cui l'ente non sarà soggetto ex art. 21 bis DL 50/2017), mentre quello per nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di collaborazione autonoma viene fissato in € 20.000,00 ex art. 3 c. 55 L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e rispettanti le disposizioni fissate dall'art. 14 del D.L. 66/2014;
  - h) che negli stanziamenti di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni secondo le diverse percentuali dettate dall'art. 6 c. 14 del D.L. 78/2010 e dall'art. 5 comma 2 del D.L.95/2012 (e successivamente dall'art. 15 c. 1 D.L. 66/14) in materia di riduzione della spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli non utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
  - i) che l'Ente sarà vincolato al rispetto delle altre norme di riduzione previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010 ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. 50/2017 convertito con L. 96/2017, avendo approvato il bilancio successivamente al 31.12.2018;
7. di dare atto che sono allegati al bilancio di previsione finanziario ex D. Lgs. 118/2011 (allegato B):
- a) il prospetto esplicativo del prospetto del presunto risultato di amministrazione es. 2018
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa;
  - h) la relazione dell'organo di revisione;
  - i) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, sono allegati al presente bilancio di previsione finanziario (all. C):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione: del rendiconto della gestione es 2017; dei rendiconti di Acque Novara V.C.O. S.p.A., Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.", Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, Medio Novarese Ambiente S.p.A., Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi, Consorzio Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbanco Cusio Ossola "Piero Fornara", soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - la DGC n. 172 del 11.12.2018 individuante la quantità e qualità ed i prezzi di cessione delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi della L. 167/1962, n. 865/1971 e 457/1978 la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - le deliberazioni di determinazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta, delle maggiori detrazioni vigenti per l'anno 2019;
  - la tabella dimostrante che i proventi conseguenti a contribuzioni o tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale assicurano complessivamente la copertura dei costi di erogazione dei medesimi servizi nella misura del 99%;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto delle regole che disciplinano le regole di finanza pubblica vigenti alla data odierna;
9. di determinare in € 278,88 l'indennità mensile lorda del Presidente del Consiglio del Comune di Arona ed in € 20,99 l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni; 7. di dare atto che, per l'anno 2019:
- i valori delle indennità di funzione degli amministratori locali sono stati fissati con deliberazione della G.C. n. 58 del 16 aprile 2010;
  - la spesa annua relativa alle suddette indennità al lordo delle imposte di legge di trova allocazione nel programma 1.01 - Organi istituzionali" titolo 1 del bilancio di previsione finanziario esercizio 2019-2021;
10. di dare atto che il costo complessivo di smaltimento di rifiuti solidi urbani è coperto dai proventi del servizio nella misura del 100% come si evince dal piano finanziario approvato con propria deliberazione n. 82 del 28.12.2018
11. Di dare atto che nel Bilancio di previsione finanziario dell'Ente sono iscritte previsioni di entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 e previsioni di spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 che rispettano i vincoli di finanza pubblica vigente come evincibile dal prospetto in premessa, ed assicurano il rispetto dei vincoli previsti per gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2019 -2021;
12. Di dare atto che il Comune non ha attivato contratti relativi a strumenti finanziari derivati previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso titoli obbligazionari o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009);
13. Di dare atto che l'attuazione del bilancio avverrà secondo i programmi e gli obiettivi assegnati ai dirigenti e responsabili di servizio in sede di DUP, come previsto dalle vigenti norme legislative e regolamentari;

14. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di operare durante l'esercizio finanziario 2019 l'eventuale assestamento di bilancio, qualora dovessero verificarsi maggiori entrate o minori spese da nuove manovre finanziarie dello Stato, sempre nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
15. Di dare mandato al Segretario Comunale e ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi interessati per quanto di rispettiva competenza:
- di trasmettere all'Osservatorio Regionale Opere Pubbliche corso Bolzano n. 44 cap 10100 Torino il programma triennale dei lavori pubblici con l'elenco annuale dei lavori costituente parte integrale e sostanziale della nota di aggiornamento al DUP 2019 – 2021 approvata con propria deliberazione n. 81 del 28.12.2018;
  - di trasmettere alla Regione Piemonte Assessorato Programmazione Direzione Programmazione e Statistica – settore osservatorio statistico indicatori fisici EELL via XX settembre n. 88 cap 10122 Torino, copia della nota di aggiornamento al DUP 2019 – 2021;
  - di pubblicare entro in applicazione dell'art. 2 comma 1 del DPCM del 22.09.2014 i dati relativi alle entrate e spese di competenza e di cassa del bilancio finanziario comunale secondo lo schema indicato nell'articolo 5 del suddetto DPCM, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33., del sito Istituzione del Comune, entro 30 giorni dalla data odierna;

Ravvisata, inoltre ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, al fine di escludere la gestione decorrente dal 1.01.2019 in esercizio provvisorio,

**delibera**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.



La relazione e i successivi interventi, registrati su nastro magnetico, sono integralmente trascritti e riportati in separato resoconto della seduta (ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento Interno del Consiglio Comunale).

A conclusione, la proposta viene APPROVATA con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente:

Voti favorevoli	11
Voti contrari	1 (Muscarà)
Astenuti	1 (Torelli)

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata, inoltre, la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, visto il seguente esito della votazione, espressa per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti:

Voti favorevoli	13
Voti contrari	=
Astenuti	=

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

Responsabile del Procedimento, istruttoria, elaborazione dati: Dr.ssa Anna Bodio

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Sig. Tommaso MARINO  
*firmato digitalmente*

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni VESCO  
*firmato digitalmente*

---